



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Str. del Quadraro, 2/A 43100 Parma

**CAPITOLATO SPECIALE
FORNITURA DI N.1 TOMOGRAFO ASSIALE
COMPUTERIZZATO A 64 STRATI
PER PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI FIDENZA – LOC.
VAIO**

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI N.1 TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO A 64 STRATI PER OSPEDALE DI VAIO

ART. 1- OGGETTO DEL CAPITOLATO.

Il presente capitolato disciplina l'affidamento, in un unico lotto inscindibile, di n.1 tomografo assiale computerizzato a 64 strati per l'Ospedale di Vaio comprensivo della installazione, collaudo, formazione manutenzione e assistenza tecnica dell'apparecchiatura.

ART. 2 - PRESTAZIONI INCLUSE.

L'affidamento oggetto del presente capitolato comprende le seguenti prestazioni:

- a) la fornitura e l'installazione di n.1 tomografo di nuova fabbricazione e di ultima generazione, comprensiva di quadro elettrico a "bordo macchina", che possieda la caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato, comprensiva di trasporto, installazione e collaudo;
- b) il servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk (tubi inclusi) necessario a garantire il costante funzionamento dell'apparecchiatura durante il periodo di garanzia;
- c) formazione del personale tecnico-sanitario;
- d) la fornitura di hw e software necessari alla messa in funzione e corretto funzionamento, nonché up grade ed aggiornamenti tecnologici per tutta la durata della garanzia;
- e) Progettazione esecutiva del sito, secondo quanto meglio descritto all'art. 5 Sezione Lavori

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, è di €429.000,00 (IVA esclusa), comprensivo di tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato, oltre a oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008, di € 1.000,00 (IVA esclusa).

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta sopra indicata.

Nel prezzo a base d'asta sono incluse tutte le prestazioni necessarie per garantire la piena funzionalità del sistema ed in essi si intendono compensati tutti gli oneri e le prescrizioni previste dal presente capitolato, nessuna esclusa, e pertanto devono essere attentamente considerati ai fini della presentazione dell'offerta economica.

ART. 4 - LUOGO DI INSTALLAZIONE E DESTINAZIONE D'USO

La TAC in oggetto deve essere installata presso i locali indicati nella planimetria allegata (*allegato a*) presso la sezione di Radiologia di Urgenza dell'Ospedale di Fidenza, Loc. Vaio, via don Tincati 5 e la destinazione d'uso è la seguente: esami Tac per utenti provenienti dal Pronto Soccorso e dalle Unità di degenza dei reparti di Emergenza/Urgenza

ART. 5 - CARATTERISTICHE RICHIESTE

La composizione richiesta e le caratteristiche minime indispensabili sono di seguito elencate, con la precisazione che tutte le caratteristiche minime indispensabili vanno intese e interpretate in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n.50 /2016.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire apparecchiatura rispondente alle caratteristiche sottoelencate, nuova di fabbrica, completamente automatizzata e di ultima generazione, sia a livello hardware che software, dotata di tutte le certificazioni di legge vigenti.

La mancanza di una delle seguenti caratteristiche minime indispensabili determina l'esclusione dalla gara.

- sistema di scansione ed acquisizione
- generatore
- sorgente radiogena
- gantry
- tavolo porta paziente
- consolle di comando per acquisizione ed elaborazione
- sistema client-server per post elaborazione
- iniettore per mdc

Sistema di scansione ed acquisizione

- Rilevatori allo stato solido, ad alta efficienza, multislice
- Dimensione della matrice del detettore lungo l'asse Z non inferiore a 38mm vista all'isocentro
- Almeno 64 strati di acquisizione con 64 file di detettori contigui
- Possibilità di scansioni spirali per almeno 100 secondi continui
- Spessore di strato minimo selezionabile non superiore a 0,75mm
- Tempo di rotazione completa (360°) del complesso radiogeno non superiore a 0,5 sec
- Campo di vista di acquisizione (FOV) almeno fino a 50 cm
- Matrice di ricostruzione di almeno 512x512 e matrice di visualizzazione di almeno 1024x1024
- Tempo di ricostruzione di singola immagine in matrice 512x512 non superiore a 0,1''
- Sistema di scansione per l'estensione del volume acquisito per studi di perfusione
- Dispositivi per la riduzione della dose erogata al paziente incluso il sistema di ricostruzione iterativa

Opzionale, da quotare a parte:

- Software dedicato per la tracciatura della dose radiante.

L'importo presunto a base d'asta, ai soli fini della formulazione dell'offerta e della conseguente attribuzione dei max 2 punti disponibili, è pari a € 35.000,00.

Si sottolinea che l'acquisto del software è solo opzionale ed eventuale e non rientra nel presente appalto.

Generatore

- Potenza utile non inferiore a 70 kW
- Tensione massima di lavoro non inferiore a 130 KV
- Gamma di correnti di lavoro selezionabili almeno nel range di 20-550mA

Sorgente radiogena

- Anodo rotante
- Doppia macchia focale
- Dissipazione termica anodica di almeno 1.000.000 HU/min
- Capacità termica anodica di almeno 7 MHU
- Adeguata tecnologia di raffreddamento

Gantry

- Apertura non inferiore a 70cm.
- Inclinazione (tilt) del gantry non inferiore ai 20°
- Presenza interfono
- Presenza di doppio sistema di allineamento: centratore luminoso o laser interno ed esterno

Tavolo porta paziente

- Regolazione verticale del tavolo con altezza minima non superiore a 60cm
- Escursione longitudinale non inferiore a 180cm (con impiego di eventuali prolunghe, da ritenersi incluse nell'importo a base d'asta)
- Peso paziente massimo sopportabile di almeno 200kg in movimentazione
- Materiale radiotrasparente
- Dotazione di tutti gli accessori necessari al posizionamento del paziente per qualunque tipo di esame: almeno n.2 fasce di contenimento body in materiale radiotrasparente ed n.1 poggiatesta in materiale radiotrasparente

Consolle di comando per acquisizione ed elaborazione

- Doppio monitor a colori ad elevata risoluzione e di dimensioni pari ad almeno 19"
- Tastiera alfanumerica
- Selezione automatica da elenco predefinito di protocolli di scansione e dotazione di protocolli di acquisizione per pazienti adulti e pediatrici
- Interfaccia intuitiva ed ergonomica con ambiente multitasking per l'esecuzione contemporanea di scansione, ricostruzione, visualizzazione ed elaborazione
- Memoria RAM non inferiore a 8GB
- Capacità HD di almeno 150GB
- Scout di almeno 170cm
- Presenza di programmi per la visualizzazione della dose al paziente prima di eseguire l'esame
- Presenza di algoritmi di ricostruzione delle immagini MPR, MIP e MinIP, e 3D Volume Rendering
- Sistema di sincronizzazione automatica del bolo del mezzo di contrasto
- Dispositivo di registrazione automatica della dose ceduta conforme alle disposizioni legislative vigenti con possibilità di scaricamento a PACS aziendale (IntelliSpace PACS 4.4.532., ditta Philips)
- Capacità di archiviazione temporanea in consolle degli esami di almeno 100.000 immagini nel formato 512x512 pixel
- Completa di modulo DICOM 3.0 per interfacciamento al sistema RIS-PACS aziendale
- Collegamento a rete informatica aziendale LAN standard Ethernet 10/100/1000 Mbps
- Completa di unità di masterizzazione degli esami in formato DICOM, su supporto ottico CD e DVD o equivalente
- Dotata di gruppo di continuità (UPS per la sola console)
- Classi di servizio DICOM richieste: Image Storage, Print, Query/Retrieve, Modality Worklist, Storage Commitment, Modality Performed Procedure Step
- Completa aderenza delle immagini acquisite ed elaborate allo standard DICOM 3.0
- Display simultaneo di almeno 20 immagini
- Archiviazione automatica
- Selezione dei dati di carico del tubo a piacere, oltre le tecniche preprogrammate

Sistema di post-elaborazione basato su architettura client-server

- Sistema di post elaborazione web-based interfacciabile con il Pacs aziendale ed in grado di gestire immagini DICOM 3.0 prodotte anche da apparecchiature TC di altre ditte
- Dimensione memoria RAM del server non inferiore a 16GB
- Capacità HD del server di almeno 1TB
- Il sistema dovrà includere almeno i software a seguire:
 - o algoritmi per la ricostruzione delle immagini in MPR, MPR curvilineo, MIP, 3D Volume Rendering
 - o programma avanzato per studi vascolari

- programma perfusione cerebrale
- programma colonscopia virtuale
- programma cardio
- programma per valutazione dei noduli polmonari

Iniettore di mdc a doppia siringa per TAC

Iniettore a doppia siringa da interfacciare con il RIS/PACS in dotazione

Garanzia

E' richiesta una garanzia full risk minima di 12 mesi decorrenti dalla data del collaudo, tubi radiogeni inclusi

SEZIONE LAVORI

Opere Edili

Il locale TAC sarà realizzato, a cura della Stazione Appaltante, utilizzando delle schermature (porte, pareti, visiva, etc) pari a 2.5 mm di piombo, sulle pareti la schermatura sarà realizzata a tutt'altezza; il locale TAC e la sala comandi avranno le dimensioni e layout indicati nell'allegato "a" e altezza utile pari a 3 metri.

La ditta offerente dovrà sviluppare, a proprio carico, il progetto definitivo delle opere strutturali necessarie per adeguare le strutture esistenti alle azioni statiche e dinamiche derivanti dall'installazione della nuova apparecchiatura. Detto progetto, a firma di un professionista abilitato, dovrà essere redatto ai sensi delle NTC 2008 e della L.R. Emilia Romagna n. 19 del 30/10/2008, considerando la struttura in classe d'uso IV (ospedale rilevante ai fini di Protezione Civile), vita nominale 50 anni, periodo di riferimento 100 anni.

Il progetto dovrà essere completo di relazione tecnica, relazione di calcolo, elaborati grafici esplicativi e computo metrico estimativo delle opere progettate.

La Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre, a proprio carico, il progetto esecutivo delle opere strutturali necessarie per adeguare le strutture esistenti alle azioni statiche e dinamiche derivanti dall'installazione della nuova apparecchiatura, a firma di un professionista abilitato, volto anche all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ai sensi delle NTC 2008 3 L.R. Emilia Romagna n. 19 del 30/10/2008, sulla base del progetto definitivo sviluppato in sede di gara.

Le opere di rinforzo statico e dinamico derivanti dal progetto esecutivo strutturale saranno a carico della Stazione Appaltante, la quale si riserva la possibilità di affidarle all'aggiudicatario. Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti i costi derivanti dalla logistica e dalla realizzazione delle opere provvisorie per l'installazione dell'apparecchiatura.

Al fine di poter predisporre la logistica per il posizionamento dell'apparecchiatura all'interno del locale dedicato, si precisa che nei percorsi di accesso al sito tutte le porte dell'ospedale hanno altezze massime pari a 210cm e larghezze di 120cm. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a tutte quelle opere provvisorie necessarie a garantire la protezione della pavimentazione esistente e la tenuta del solaio durante il tiro in loco della nuova TAC; rimane ad esclusivo carico della Ditta Aggiudicataria l'adeguamento dei percorsi, nei limiti dei vincoli strutturali, derivanti da dimensioni eccessive del Gantry.

Al fine di poter predisporre il progetto definitivo strutturale si allegano le seguenti tavole grafiche:

- Planimetria Sala TC e percorsi di accesso allegato A;
- Pianta strutturale Fondazioni allegato B;

- Pianta strutturale Travi Fondazioni allegato C;
- Pianta strutturale Tabella pilastri allegato D;
- Pianta strutturale Setti Fondazioni allegato E;
- Pianta strutturale Primo Solaio allegato F;
- Elaborato strutturale Sezione allegato G.

Impianti Elettrici

L'elaborato progettuale dovrà essere redatto a cura della Ditta Aggiudicataria, attenendosi alle norme CEI, ed in particolare alla Norma CEI 64-8 Quinta Edizione Sezione 710.

Ai fini dell'utilizzo clinico la sala TAC è classificata di "GRUPPO 1" secondo la Norma CEI 64-8 Quinta Edizione, di conseguenza i provvedimenti di sicurezza adottati dovranno essere conformi a quanto previsto alla sezione 710 della stessa.

L'impianto elettrico dei locali oggetto dell'intervento dovrà essere realizzato ex novo. Tale impianto dovrà essere progettato e realizzato conformemente alla vigente normativa in materia; in particolare:

- dovrà essere previsto e fornito un quadro elettrico a "BORDO MACCHINA" a servizio della nuova TAC, da posizionare preferibilmente all'interno del locale TAC, dal quale partiranno tutte le linee a servizio della nuova TAC. Tutti gli interruttori automatici del nuovo quadro elettrico dovranno avere un potere di interruzione non inferiore a 10kA;
- la distribuzione dovrà essere realizzata in apposita canalina, suddivisa nelle sezioni Energia – Segnali/correnti deboli;
- la distribuzione nei locali dovrà essere eseguita IN CANALINA/CANALE a vista ;

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione Appaltante tutti i dati utili per il corretto dimensionamento della linea di alimentazione ed interruttore automatico a servizio del quadro elettrico di nuova fornitura.

Il locale TAC sarà già predisposto con tubazioni sottotraccia per l'installazione di pulsanti di sgancio di emergenza (n.2) ed il contatto microswitch sulle porte di accesso al locale.

La sala comandi sarà dotata, a cura della Stazione Appaltante, di n. 6 prese di forza motrice e n. 3 prese di trasmissione dati standard 6.

Impianti Meccanici

Il locale TAC sarà dotato di un impianto di ventilazione mediante Unità di Trattamento Aria, con ricambi d'aria pari a 6 vol/ora e di n.2 fancoils per il raffrescamento ambientale, con potenza raffrescante pari a 8 kW_r

La ditta Aggiudicataria dovrà verificare la bontà dell'impianto esistente, ossia se detto impianto sia in grado di smaltire il calore prodotto dalla nuova apparecchiatura ed eventualmente fornire tutti gli elementi necessari alla Stazione Appaltante per adeguarlo alle condizioni di esercizio della apparecchiatura stessa.

ART. 6 – CONSEGNA, INSTALLAZIONE, COLLAUDO E FORMAZIONE

Consegna e installazione

La Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, deve presentare un piano di installazione, collaudo e messa in funzione della apparecchiatura, formazione del personale, secondo cronoprogramma da concordare in contraddittorio con l'Azienda Usi

La consegna dell'apparecchiatura dovrà avvenire a cura e spese della Ditta aggiudicataria comunque entro 60 dalla data di aggiudicazione definitiva.

La consegna dell'apparecchiatura dovrà essere accompagnata da:

- documentazione completa e conforme alla direttiva 93/42/CEE recepita dal Decreto Legislativo 24/02/1997, n° 47 e dalle dichiarazioni di conformità alle norme CEI indicate in

precedenza o ad equivalenti norme IEC o CENELEC o di altri organi nazionali o comunitari riconosciuti idonei.

- Le istruzioni d'uso dovranno essere in lingua italiana secondo le prescrizioni dell'articolo 1) della legge 126/1991.
- La documentazione tecnica dovrà comprendere almeno un manuale operativo e una dettagliata procedura di ricerca guasti (in italiano), schemi di funzionamento, schemi elettrici, lista parti di ricambio.

Il posizionamento, l'installazione e la messa in servizio, compresi tutti i materiali necessari, senza alcun onere per l'Azienda Usl, sarà a cura della Ditta aggiudicataria sotto la supervisione del Servizio Attività Tecniche di questa Azienda nel rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, documentandone l'osservanza delle stesse. Sarà obbligo dell'installatore di adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori nonché ai terzi ed evitare danni a beni pubblici o privati. Dovrà essere assicurata la piena compatibilità con impianti elettrici, tecnologici, telefonici e speciali, nonché la compatibilità elettromagnetica con altri sistemi per una installazione a regola d'arte.

Sono a carico dell'Azienda USL le eventuali opere murarie o protezionistiche, gli adeguamenti impiantistici e le canalizzazioni.

I cavi di alimentazione separabili dovranno avere la spina di tipo tedesco. Qualora il cavo di alimentazione sia di tipo non separabile, dovrà essere adeguato a carico del fornitore alle prese presenti nel locale dove sarà installata l'apparecchiatura, senza decadimenti delle garanzie offerte.

E' a carico della Ditta aggiudicataria richiedere all'Azienda Usl la verifica preliminare della presenza di eventuali condizioni impiantistiche che comunque devono essere indicate in offerta.

Consegna, installazione e collaudo dell'apparecchiatura dovrà essere completata entro 40 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'ultimazione delle operazioni di installazione risulterà da apposito verbale.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i. Il ritiro dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile, comunque entro e non oltre la giornata del montaggio del bene.

Collaudo

La data del collaudo dovrà essere preventivamente concordata con l'Azienda USL e dovrà avvenire alla presenza di un referente dell'Azienda. L'esito positivo del collaudo dovrà essere attestato da apposito certificato.

Unitamente al certificato di collaudo dell'apparecchiatura dovranno essere consegnati:

- checklist delle prove funzionali eseguite ed esito,
- checklist delle prove di sicurezza eseguite ed esito,
- manuali di uso e di service in lingua italiana,
- elenco, descrizione e scadenziario delle verifiche periodiche previste.

La Ditta aggiudicataria deve provvedere all'assistenza al collaudo, compresa messa a disposizione di strumentazione ed esecuzione di verifiche di sicurezza sulle apparecchiature, condotte secondo quanto previsto da Norma CEI EN 62353:2008.

Le spese per eventuali materiali di consumo necessari alle operazioni di collaudo sono a carico della Ditta aggiudicataria

In caso di esito non positivo delle operazioni di collaudo, la Ditta aggiudicataria si impegna a sostituire in toto o in parte i dispositivi non rispondenti ai requisiti. Tali operazioni si potranno ripetere fino alla completa funzionalità del sistema.

Nel caso in cui i problemi non trovassero soluzioni con tempi accettabili, l'Azienda Usl si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di tutto il sistema o di revocare l'ordine, richiedendo in questo caso il risarcimento dei danni subiti.

Il collaudo dovrà essere concluso entro 15 giorni dalla data di installazione.

Le operazioni di collaudo risulteranno da apposito verbale.

Formazione

Al fine di garantire un corretto utilizzo dell'apparecchiatura sia nelle fasi di normale utilizzo che nelle prevedibili situazioni anormali, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'informazione e la formazione del personale sanitario e tecnico indicato dall'Azienda USL nonché i protocolli di manutenzione ordinaria che l'utilizzatore deve effettuare. Tale processo dovrà svolgersi prima del collaudo dell'apparecchiatura fornita e dovrà essere certificato per ciascuna delle persone partecipanti al corso, indicando una descrizione sommaria degli argomenti trattati. Il suo mancato svolgimento o la mancanza di certificazione verrà considerato come non rispondenza ai requisiti di collaudo, con tutte le conseguenze specificate nello articolo relativo a tale argomento.

ART. 7 GARANZIA POST VENDITA

Tutti i beni oggetto della presente gara devono essere coperti da garanzia (la garanzia si intende totale, esclusi gli eventuali accessori di consumo se necessari, e comprensiva dei pezzi di ricambio, tubi inclusi, diritto di chiamata, costo della mano d'opera ecc.) per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi dalla data del collaudo di accettazione positivo degli stessi. In tale periodo la Ditta dovrà provvedere gratuitamente e con il proprio personale agli interventi che si rendessero necessari per ripristinare la completa funzionalità dei beni, nel rispetto della normativa vigente in materia.

In ogni caso resta convenuto che l'Azienda Usl rimborserà i pezzi sostituiti solo se sarà comprovato (a carico della Ditta) che i guasti o le rotture sono derivati da un utilizzo doloso del dipendente dell'Azienda.

Se durante il periodo di garanzia si dovessero rilevare gravi difetti funzionali o strutturali dei beni forniti, l'Azienda USL può richiedere alla Ditta fornitrice, senza alcun onere, il ritiro immediato del prodotto fornito e la sostituzione del medesimo con uno nuovo.

La Ditta dovrà garantire la stessa tipologia di attrezzature e accessori offerti in gara per tutta la durata del contratto. Modifiche e miglioramenti della soluzione aggiudicata possono essere autorizzate dall'Azienda USL purchè non vengano variati i prezzi fissati nella gara.

Tutte le parti di ricambio degli articoli offerti dovranno essere reperibili per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di collaudo dei beni nonché garantite per un periodo di mesi 12 compresi gli accessori forniti in sostituzione di altri non funzionanti.

ART. 8 ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Durante il periodo di garanzia la Ditta aggiudicataria dovrà prestare un servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk, tubi radiogeni inclusi. Relativamente al servizio di assistenza tecnica post-vendita, la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi al piano di assistenza e manutenzione post-vendita presentato e accettato in sede di gara.

I beni dovranno essere riparati comunque nel rispetto delle vigenti normative nazionali e locali di sicurezza

Art. 9- Radioprotezione degli Operatori e della Popolazione (ex D.Lgs 230/95 e successive modificazioni):

Nella documentazione di gara dovrà essere presentata una relazione radioprotezionistica relativamente al tipo di TC simulatore offerto. La relazione dovrà essere firmata da un Esperto Qualificato di grado idoneo. La relazione radioprotezionistica sarà sottoposta ad analisi da parte della Commissione di gara con il coinvolgimento dell'Esperto Qualificato della S.C. dell'AOU di Parma che potrà richiedere integrazioni e modifiche a quanto proposto, al fine di rilasciare il Benestare Preventivo.

La ditta aggiudicataria si impegna, senza alcun onere di spesa aggiuntivo, alla realizzazione degli adeguamenti indicati nel progetto di radioprotezione, nonché alle eventuali modifiche indicate dall'Esperto Qualificato dell'AOU di Parma.

Sarà a carico della ditta aggiudicataria la fornitura e l'installazione dei cartelli indicatori, dei sistemi di sicurezza, monitoraggio e quant'altro occorrente e richiesto dall'Esperto Qualificato in ottemperanza alla legislazione vigente.

ART. 10 CONTESTAZIONI E PENALI

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura. Nel caso di mancata rispondenza delle attrezzature ai requisiti richiesti ed alle specifiche tecniche dichiarate in offerta, l'Azienda USL le respingerà al fornitore, che dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre aventi i requisiti necessari.

Per ogni giorno solare di ritardo sul termine di consegna indicato e con riserva degli eventuali ulteriori danni, l'Azienda USL potrà applicare una penale pari a € 1.000,00 giornalieri.

Le cause di forza maggiore o gli eventi indipendenti dalla volontà della Ditta, quali scioperi nei settori operativi interessati o in quelli collegati e perciò influenti nelle forniture e nelle prestazioni di servizi, debbono essere tempestivamente segnalate e documentate. Il periodo di ritardo non dovrà comunque superare i 30 giorni di calendario.

L'Azienda USL potrà consentire una proroga di tale limite, raddoppiando in tal caso la penalità per l'intero periodo di proroga.

L'importo della penale verrà recuperato all'atto di emissione del mandato di pagamento delle fatture

ART. 11 DIRITTI D'AUTORE

La Ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti d'autore.

ART. 12 FATTURAZIONE E NORME DI RIFERIMENTO

I pagamenti verranno effettuati a 60 gg DF ai sensi del D.Lgs. 192/2012 , previo collaudo positivo dell' attrezzatura.

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti relativi al verbale di collaudo, quindi potrà essere emessa solo dopo esito positivo del collaudo, comprensivo di formazione.

ART. 13 SPESE CONTRATTUALI

Le eventuali spese di registrazione del contratto e ogni altra spesa inerente la sua formalizzazione sono a carico della Ditta assegnataria. Il contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634 del 26-10-1972.

ART. 14 CESSIONE E SUBAPPALTO

Alla Ditta aggiudicataria è vietata qualsiasi cessione o subappalto della fornitura sotto pena di perdita della cauzione, di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del D. Lgs n.50/2016. La volontà della ditta aggiudicataria di avvalersi del subappalto deve essere indicata in sede di presentazione dell'offerta.

ART. 15 GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria per la sottoscrizione del contratto e a garanzia delle obbligazioni assunte, ai sensi e per gli effetti dell'art.103 del D.Lgs. n.50/2016, è tenuta a costituire una garanzia definitiva, a propria scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art.93 commi 2 e 3 del Decreto citato, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art.93 comma 7.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del cod.civ. nonché l'operatività della stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Usl.

ART. 16 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010, è tenuta a dare ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa in oggetto, pena la risoluzione del contratto.

Il Codice CIG inerente alla fornitura in oggetto è: CIG 68958657D0 , che dovrà essere riportato su tutti i documenti contabili relativi al contratto in oggetto.

La Ditta aggiudicataria si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione a questa Azienda Usl e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Parma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi della normativa citata, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda Usl gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 del Legge 136/2010, così come modificato dal D.L. 187/2010, entro 7 giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. La Ditta è altresì tenuta a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 17 FORO COMPETENTE E ARBITRATO

Per eventuali controversie che dovessero sorgere inerenti al contratto è competente il Foro di Parma.

Il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art.209 comma 2 del D. Lgs n.50/2016, non conterrà la clausola compromissoria.

ART. 18- CLAUSOLA FINALE E NORME DI RINVIO

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati trasmessi a questa Azienda USL verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal codice medesimo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato la fornitura sarà disciplinata da quanto disposto dal Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, dalle norme di legge che disciplinano le forniture a favore delle Pubbliche Amministrazioni, dal Codice civile.

ART. 19 – OBBLIGO DI OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

La ditta aggiudicataria con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato è tenuta ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, nell'esecuzione delle prestazioni a favore dell'Azienda Usl di Parma, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera n. 893 del 31/12/2013 in applicazione della legge 190/2012, del D. Lgs. 165/2001 e del D.P.R. 62/2013.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Silvia Orzi

Allegati:

- Planimetria Sala TC e percorsi di accesso allegato A;
- Pianta strutturale Fondazioni allegato B;

- Pianta strutturale Travi Fondazioni allegato C;
- Pianta strutturale Tabella pilastri allegato D;
- Pianta strutturale Setti Fondazioni allegato E;
- Pianta strutturale Primo Solaio allegato F;
- Elaborato strutturale Sezione allegato G.